

# IL FUTURO DELLE VALLI È L'ORA DI DECIDERE



Guardando verso un futuro sostenibile: in questa foto simbolica un carabiniere di guardia nel Parco dello Stelvio

*Il percorso di ridefinizione dell'identità alpina, intrapreso da Seve e Comune di Bormio dal 2018, ora si apre a tutta la provincia di Sondrio con incontri itineranti. Obiettivo: massimizzare l'opportunità offerta dalle olimpiadi del 2026*

MARIA CHIARA CATTANEO

Ripartire è oggi "la" sfida, sul piano globale e locale. Ripartire con creatività e speranza, interpretando il tempo di incertezza che stiamo vivendo. Il futuro prossimo presenta ancora molteplici incognite. Banca d'Italia ha stimato una contrazione del Pil per il 2020 fra -9% e -13%.

I tempi e le connotazioni della ripresa restano indefiniti nonostante i provvedimenti e le risorse stanziati dal governo e con il Recovery Fund europeo. Indirizzi strategici devono orientare le scelte verso sostenibilità, digitalizzazione, inclusione, cogliendo quella occasione irripetibile - che la pandemia ha portato con sé, stravolgendo modelli e paradigmi - di ridisegnare un sistema imperfetto, per una nuova nor-

malità.

In questo contesto, anche a livello locale, pur nella sofferenza vissuta e nella fatica ancora presente, le idee e le visioni di futuro sono ancora più fondamentali per confrontarsi dentro spazi di possibilità che possono aprirsi nei territori per il nuovo da costruire. Riflettere su scenari di futuro possibili tenendo conto dei macrofattori di cambiamento (da quelli ambientali a quelli tecnologici da quelli sociali a quelli economici) per tracciare insieme azioni chiave che aiutino a camminare verso quei futuri che appaiono più desiderabili. Non ci sono soluzioni preconfezionate, ma si opera in modo esplorativo, insieme, facendosi domande insolite che pos-

sono aprire la strada a una crescita della comunità, per rafforzare eredità e valori verso strade nuove.

Immaginare "concretamente" e tenere presenti gli scenari possibili, partire dalla scuola per promuovere e ascoltare le visioni dei giovani, confrontarsi con gli stakeholders sulle azioni chiave in un processo a ritroso per allargare poi lo sguardo grazie al confronto con esperienze da altre aree alpine: sono questi i capisaldi del percorso itinerante sul territorio "Montagna 4.0 Future Alps" di prossimo avvio. Vuole promuovere una crescita di consapevolezza sempre più ampia per una Comunità proattiva che cresce e sceglie il proprio futuro, verso qualità e sostenibilità.

## Il laboratorio bormiese

Il percorso non parte da zero ma costruisce su quanto fatto nei due anni precedenti a Bormio. "Montagna 4.0, un futuro da costruire insieme", infatti, realizzato su iniziativa del Comune di Bormio, coordinato da Società Economica Valtellinese, ha rappresentato una preziosa occasione di crescita per la comunità - non solo dell'Alta Valtellina - per riflettere su identità e innovazio-

ne, su cambiamento globale, impatto locale e nuove opportunità. Nel quadro del percorso formativo già svolto, sempre partecipato, non sono mai state proposte soluzioni dall'alto ma analisi scientifiche ed esperienze per un coinvolgimento della comunità chiamata a proporre idee e soluzioni: prima con il Concorso di idee rivolto ai partecipanti al percorso formativo poi con il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori della provincia, da Bormio a Chiavenna, nel concorso "La montagna che vorrei", con i video degli studenti presentati e premiati a Sondrio lo scorso 21 febbraio.

## Itinerario formativo

Il percorso si apre ora alle diverse aree della provincia: sei giornate formative per co-costruire insieme il futuro, toccando diversi temi strategici per la montagna di domani. Si andrà da Bormio a Morbegno, da Tirano a Chiavenna a Sondrio per poi ritornare a Bormio, grazie alla collaborazione consolidata con il Comune di Bormio, con il Parco dello Stelvio, insieme al Comune di Tirano, di Sondrio e degli altri mandamenti, con un ampio coinvolgimento di Enti e istituzioni locali e il supporto di altri attori e operatori del territorio.

Ogni giornata è articolata in tre momenti; si comincia sempre dagli studenti, per il ruolo centrale della scuola e dei giovani, cui innanzitutto appartiene il futuro. Grazie alla preziosa collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, gli studenti delle scuole superiori coinvolti saranno accompagnati a riflettere sui fattori di cambiamento più rilevanti guardando al futuro per costruire possibili scenari. Dal proporranno le loro cartoline dal futuro, dal 2040. Queste ultime saranno poi presentate a operatori e stakeholder coinvolti per scegliere quali possibili azioni compiere o non compiere in un orizzonte temporale più breve, il 2030, per favorire o scongiurare determinati scenari e cercare di renderne alcuni preferibili.

La sera ci sarà un incontro formativo aperto - nel rispetto delle normative, in presenza, ma anche fruibile in streaming online per permettere a tutti gli interessati di seguire il percorso - per raccogliere gli esiti della giornata, con il coinvolgimento di docenti ed esperti da diverse Università e territori alpini così da ampliare visioni, confronti e possibilità.

A Bormio nel primo incontro del 25 settembre si rifletterà su montagna e futuro, scelte da compiere, con un'attenzione particolare al futuro turistico nell'evoluzione della domanda. A Morbegno il 9 ottobre il focus sarà su imprese e territorio, nel legame fra le potenzialità della digitalizzazione, responsabilità e creazione di valore condiviso.

A Tirano si rifletterà poi, il 23 ottobre, su che cosa rafforza e che cosa disgrega la Comunità e su quello che la può aiutare a essere più consapevole delle risorse di cui dispone. Si continuerà il 6 novembre a Chiavenna sui temi della protezione ambientale, produzioni e promozione, scenari di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. A Sondrio il 20 novembre sarà al centro il tema della mobilità: fare rete oggi per la mobilità di domani nella stretta relazione



Maria Chiara Cattaneo DOCENTE

**Un itinerario che tocca temi specifici e al contempo interconnessi su cui costruire insieme una Valtellina sempre più innovativa sostenibile e attrattiva**

fra mobilità e turismo. Anche qui gli operatori si confronteranno con le visioni degli studenti e la sera saranno condivisi scenari, prospettive ed esperienze relative al tema, anche alla luce degli appuntamenti futuri.

## Questione di identità

"Montagna 4.0 Future Alps" si concluderà tornando a Bormio il 2 dicembre: gli studenti e poi gli operatori rifletteranno su identità e prodotti turistici per ragionare in prospettiva di offerta turistica futura, e, la sera, di eventi per il turismo alpino e di come le Comunità possano esserne partecipi in modo proattivo. Il riferimento è anche alle Olimpiadi, opportunità unica e strumento prezioso in un disegno a più lungo termine. Gli obiettivi restano qualità e sostenibilità. Le tappe di questo itinerario toccano temi specifici e al contempo interconnessi su cui costruire insieme - comunità e istituzioni - per vincere la sfida di una Valtellina che vorremmo sempre più innovativa, sostenibile, attrattiva e capace di costruire e costruirsi come comunità via via più coesa.

## APPROFONDIMENTO

### DOCENTE ESPERTA DI SISTEMI LOCALI

Maria Chiara Cattaneo è docente di Economia e Politica dell'Innovazione all'Università Cattolica e membro del Consiglio scientifico del Centro di ricerche Cranec della stessa. Presidente del Comitato scientifico di Società Economica Valtellinese ([www.sevso.it](http://www.sevso.it)), responsabile scientifico del percorso formativo "Montagna 4.0", si interessa di sviluppo dei sistemi locali e di processi di innovazione ed ecoinnovazione per imprese e territori. Per l'intero programma di Montagna 4.0 Future Alps consultare il [www.futurealps.it](http://www.futurealps.it) la pagina Facebook di Società Economica Valtellinese. Per ogni ulteriore informazione: scrivere a [ufficio@sevso.it](mailto:ufficio@sevso.it). I precedenti interventi si Maria Chiara Cattaneo sul tema "Montagna 4.0", così come tutti gli articoli che ha scritto per "L'Ordine", li potete trovare nel nostro archivio digitale <http://ordine.laprovincia.it>.